



Pitigliano, cento candeline a Le Prata per festeggiare nonna Elena

DOMANI al centro per anziani Le Prata di Pitigliano, guidato dal direttore Luigi Giusti, si svolgerà una grande festa. Nella Rsa saranno presenti amici, parenti e le varie autorità di Pitigliano e Sorano per festeggiare Elena Comastri (nella foto) che compie 100 anni. Elena prima di entrare nella Rsa, risiedeva a Sorano, dove è nata. Tutti

riuniti per aiutare Elena a soffiare sulle 100 candeline che rappresentano un bel traguardo. Sarà presente alla festa anche il Cardinale Angelo Comastri. Per l'occasione il centro residenziale ha organizzato oggi un'intera giornata di festa: alle 10 tombola, alle 12 pranzo. Nel pomeriggio, alle 15,30 nella cappella della casa di riposo, sarà concele-

brata la santa messa dal Cardinale Angelo Comastri e dal vescovo della diocesi di Pitigliano, Sovana e Orbetello, monsignor Guglielmo Borghetti. Alle 16,30 si svolgerà un buffet augurale per festeggiare la signora Elena alla quale vanno naturalmente gli auguri della nostra redazione.

G.Carli.

CASTEL DEL PIANO PRESENTAZIONE Eccellenze, ecco la «Garage Beer» Risultato ottimo di contaminazioni con i vini

RICCA di malto d'orzo, frumento, ingredienti fondamentali per la produzione della birra, la Toscana trova un altro e più ambizioso traguardo: conquistare il consumatore attraverso l'esaltazione dei propri prodotti tipici. Presentata alla stampa da Simone Mainardi, ad della Fattoria Bini (www.fattoriabini.it), da Claudio Cerullo, responsabile della produzione e della qualità dell'azienda Birra Amiata (www.birra-amiata.it), «Garage Beer» è il risultato di una combinazione originale — e per questo vincente — tra tre differenti realtà del territorio. «Pura e leggera, quella dell'Amiata è un ingrediente fondamentale — dice Claudio Cerullo — le contaminazioni tra birra e vino sono sempre più in auge sia in Italia che all'estero, ed avere un partner come la Fattoria Bini, che produce vino e vin santo, entrambi con ottimi giudizi sulle guide più importanti, è importante». Non a caso il produttore della Bastarda Rossa, giudicata tra le migliori birre al mondo, ha in serbo anche altre novità. Grazie all'avviata collaborazione con la Fattoria Bini, Cerullo ha pensato di utilizzare i cartelli contenenti la madre del Vin Santo prodotto dall'azienda.



AMIATA

Bramerini parla di geotermia «Stiamo mantenendo gli impegni presi»

NUOVO incontro in Regione del Comitato tecnico scientifico per la geotermia (Ctga), l'organo deputato alla valutazione tecnico scientifica delle attività geotermiche amiatine. Nel corso della riunione si è fatto il punto sull'attività del Comitato e sugli impegni futuri richiesti dalla Regione ai suoi componenti, in particolare riguardo al contributo che questi ultimi daranno per la Valutazione di Impatto Ambientale su Bagnore 4, in modo tale che l'ufficio tecnico regionale Via possa avvalersi anche del loro prezioso supporto. «La Regione — dichiara l'assessore all'ambiente e all'energia Anna Rita Bramerini — sta mantenendo fede agli impegni sottoscritti dagli enti locali con Enel nell'accordo del 2007 in merito agli approfondimenti sull'attività geotermoelettrica, agli studi e alle richieste di tutela dell'ambiente e dei cittadini sull'Amiata. Perciò le richieste di garanzie avanzate in questi giorni da alcuni rappresentanti istituzionali sono le stesse che vuole soddisfatte la Regione Toscana». Bramerini entra così nel vivo del dibattito sulla geotermia riaperto sul territorio amiatino. E affronta per primo proprio il tema della Via sulla centrale di Bagnore 4. Gli uffici regionali stanno lavorando all'istruttoria sui contributi arrivati in questi giorni a seguito della documentazione integrativa presentata da Enel. Saranno poi aperte le Conferenze dei Servizi nelle quali tutti i soggetti coinvolti — Comuni, Province, Arpat, Ars — dovranno esprimersi e l'esito finale non sarà che la sintesi di tutti i pareri istruttori presentati. Enel infine, dopo una prima sperimentazione durata un mese, su richiesta della Regione ripeterà il sistema di abbattimento di ammoniaca sulla centrale di Bagnore 3 per validare i risultati positivi della sperimentazione fatta l'anno scorso.

ROCCASTRADA I TECNICI DEL FIORA AL LAVORO A ROCCATEDERIGHI E SASSOFORTINO

Emergenza idrica, danni ai contatori Distribuiti quattrocento sacchi di plastica

E' ANCORA critica la situazione del servizio idrico nel Comune di Roccastrada per le rotture di contatori e tubazioni causate dal gelo delle scorse settimane. E' il quadro che emerge dal sopralluogo effettuato dai tecnici di Acquedotto del Fiora per valutare la situazione che si è creata in seguito al maltempo. Nell'ultima settimana, infatti, il call center dell'azienda ha ricevuto circa 250 segnalazioni dal territorio di Roccastrada, di cui 132 per mancanza d'acqua e rottura di contatore. La priorità degli interventi dell'azienda è rivolta proprio alla sostituzione dei contatori danneggiati dal gelo e dall'individuazione delle perdite nella rete. Nonostante il migliora-

mento delle condizioni meteo, i tecnici di Acquedotto del Fiora hanno spiegato che «i problemi maggiori si registrano nelle frazioni di Roccastrada e Sassofortino dove, a causa dell'incremento delle perdite, i serbatoi nelle ore di massimo consumo non riescono a compensare il fabbisogno delle utenze residenti, determinando saltuariamente casi di interruzione del servizio idrico».

PER QUESTO, a Roccastrada (nei locali del Centro civico) sono state messe a disposizione degli utenti 400 buste di acqua potabile (da 5 litri ciascuna) per il superamento delle situazioni di emergenza. «Il rialzo termico di questi giorni — hanno sottolineato i tec-

nici di Acquedotto del Fiora — ha favorito lo scongelamento delle tubazioni e dei contatori, che hanno riportato lesioni a causa del ghiaccio, ma come conseguenza si registrano numerose perdite di risorsa idrica. In questo momento, però, l'individuazione delle perdite è difficoltosa a causa dell'ingente quantità d'acqua presente nel suolo, in seguito allo scioglimento del manto nevoso».

PER QUANTO riguarda i contatori, invece, la difficoltà principale riguarda individuare gli impianti danneggiati nelle zone meno popolate o abitate soltanto nei mesi estivi — poderi, case isolate e annessi agricoli — poiché mancano le segnalazioni.

MANCIANO

Interventi al serbatoio di San Giovanni

LAVORI di manutenzione nel comune di Manciano. I tecnici di Acquedotto del Fiora mercoledì svolgeranno lavori al serbatoio di San Giovanni. Gli interventi, in programma dalle 8 alle 17, determineranno una probabile interruzione del flusso idrico. Nel caso in cui l'interruzione dovesse essere superiore alle 12 ore sarà attivato un servizio di emergenza. Per info: 800-887755 oppure 199-114407 per chi chiama da telefono cellulare.



CASTEL DEL PIANO MANIFESTAZIONE DI GIOVANI CON CORTEO E CARTELLI DI PROTESTA

Flash mob ambientalista: «Il territorio muore»

E' STATO un flash mob singolare e originale, quello organizzato dal comitato antigetotermico «Laboratorio Amiata». I giovani si sono ritrovati Castel del Piano per annunciare «la morte dell'Amiata procurata dallo sfruttamento geotermico». Originale soprattutto per la forma di protesta, che ha portato a sfilare per le vie del paese circa 40 giovani (e non solo), con tute bianche, mascherine, cartelli e una bara portata in spalla che custodiva simbolicamente la salma di questo territorio. Singolare la scelta del

luogo di partenza del corteo e il modo con cui è iniziato: davanti al nosocomio *ciolo* 20 di loro sdraiati a terra, come a voler significare che questa area ha proprio bisogno di cure e così come un malato viene portato in ospedale anche questo corteo di protesta è voluto partire proprio da lì. I cartelli esposti riportavano i dati sulle emissioni di Bagnore 3 (dati Arpat): una tonnellata di acido solfidrico, quattro di ammoniaca, sette di metano, oltre un chilo di acido borico e ancora mercurio, arsenico e altri inquinan-

ti che secondo il Laboratorio Amiata sono completamente fuori controllo. E dal corteo escono voci che parlano di preoccupazione per questa forma di sfruttamento e sottolineano i rischi del suo potenziamento con la Centrale di Bagnore 4 che «procurerà una ferita pericolosa al territorio, compromettendo definitivamente quelle risorse naturali che fino ad oggi hanno rappresentato la vera ricchezza dell'Amiata».

Cristiano Bernacchi